

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
38	Corriere Adriatico	13/02/2017	<i>UNA LUBE DA DIECI E LODE DEMOLITA ANCHE TRENTO</i>	2
26	Corriere dello Sport Stadio	13/02/2017	<i>E' UNA LUBE TRAVOLGENTE LORENZETTI CI RESTA MALE (A.Busiello)</i>	3
17	Il Resto del Carlino	13/02/2017	<i>SPORT - E' CIVITANOVA LA PADRONA</i>	5
19	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	13/02/2017	<i>SPORT- LA LUBE HA FATTO IL VUOTO</i>	6
45	La Gazzetta dello Sport	13/02/2017	<i>"CONTENTO DI CIVITANOVA LA TESTA E' QUELLA GIUSTA"</i>	7
23	Tuttosport	13/02/2017	<i>LUBE, PRIMO POSTO BLINDATO PERUGIA DISTENDE I NERVI</i>	9

UNA LUBE DA DIECI E LODE DEMOLITA ANCHE TRENTO

Dominio totale, gioco spettacolare e primato della stagione regolare ipotocato

Lube 3
Trentino 0

LUBE CIVITANOVA Sokolov 19, Candellaro 5, Pesaresi, Kaliberda, Juantorena 14, Casadei, Stankovic 10, Kovar 2, Christenson 4, Cester, Grebennikov (l), Corvetta, Cebulj. All. Blengini.

DIATEC TRENTO Nelli 1, Burgsthaler, Blasi, Antonov 2, Mazzone T., Chiappa (l), Giannelli 1, Lanza 4, Solè, Van De Voorde 6, Colaci (l), Stokr 3, Urnaut 8, Mazzone D. 4. All. Lorenzetti.

ARBITRI Santi e Vagni di Perugia

PARZIALI 25.21 (29'); 25-14 (26'); 25-15 (20').

NOTE Lube: 13 battute sbagliate, 10 aces, 11 muri, 52% in attacco, 66% in ricezione (37% perfette). Trento: 13, 1, 6, 33%, 41% (28%); spettatori 4013, incasso 43.188



Spettacolo-Lube: anche Trento si deve arrendere

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Stratosferica, straripante Lube che infila la decima vittoria consecutiva in **Superlega**, annichilendo Trento, seconda forza del campionato, ed ipotocando il primato in regular season. La squadra di Blengini sta giocando la migliore pallavolo della **Superlega** e lo ha dimostrato contro una Trento che ha provato più volte a cambiare volto nel corso della partita. Sospinta dal duo Sokolov- Juantorena, insidiosi non solo in attacco, 33 punti in due, incluse tre aces a testa ed i soliti tre muri di Sokolov, la Lube ha potuto condurre il gioco in maniera convincente operando lo strappo dal 14 pari del primo set in poi.

SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Lube Civitanova	62	23	21	2	66	18
Diatec Trentino	53	23	18	5	59	26
Sir S.Perugia	53	23	18	5	61	27
Azimut Modena	50	23	19	4	60	30
Calz. Verona	46	23	15	8	49	31
LPR Piacenza	37	23	14	9	47	43
Gi Group Monza	32	23	10	13	39	46
T.C.Vibo Valentia	26	23	9	14	38	53
Bunge Ravenna	26	23	8	15	37	53
Top V.Latina	26	23	8	15	37	54
Expr.Molfetta	22	23	7	16	36	54
Kioene Padova	18	23	5	18	31	57
B.Ind.Sora	17	23	5	18	29	59
Revivre Milano	15	23	4	19	24	62

RISULTATI

Azimut Modena -Expr.Molfetta	3-1
Bunge Ravenna-LPR Piacenza	3-0
Kioene Padova-Top V.Latina	0-3
Lube Civitanova-Diatec Trentino	3-0
Revivre Milano-B.Ind.Sora	3-2
Sir S.Perugia-Gi Group Monza	3-1
T.C.Vibo Valentia-Calz. Verona	0-3

PROSSIMO TURNO 19/2/2017

B.Ind.Sora-T.C.Vibo Valentia
Calz. Verona-Lube Civitanova
Diatec Trentino-Azimut Modena
Expr.Molfetta-Gi Group Monza
LPR Piacenza-Kioene Padova
Revivre Milano-Bunge Ravenna
Top V.Latina-Sir S.Perugia

Le percentuali condannano Trento in maniera inesorabile. Appena il 33% in attacco per la squadra di Lorenzetti che ha subito in ogni fondamentale. Per il big match coach Blengini ha schierato: Christenson in palleggio, Sokolov, schiacciatore opposto, Candellaro e Stankovic al centro, Kovar e Juantorena, schiacciatori ricevitori, Grebennikov, libero. Trento ha risposto con Giannelli in regia, Stokr, schiacciatore opposto, Daniele Mazzone e Van de Voorde al centro, Lanza e Urnaut, schiacciatori ricevitori, Colaci, libero.

Avvio devastante della Lube che nel turno di servizio di Christenson vola sul 5-1, muro di Stankovic su Lanza. Trento si riorganizza e ribalta il parziale portandosi sul 10-8, errore di Kovar, opaco in attacco. Lo schiacciatore si fa perdonare firmando l'ace del meno uno, parità a firma di Stankovic ed allungo grazie all'ace del serbo, determinanti. Trento impatta nuovamente ma Lanza, senza muro, sbaglia il punto del sorpasso. La Lube non concede più nulla agli ospiti. Pesaresi difende, Grebennikov alza, Juantorena schiaccia per il set ball Lube. Secondo set con la Lube assoluta padrona. Muri di Juantorena e Stankovic in apertura. 3-0 e sostituzioni per Trento. Ace di Christenson prima e Sokolov, poi, che mandano in tilt la squadra di Lorenzetti che rimane a quota 14. Terzo set senza reazione per Trento che soccombe inesorabilmente. Mercoledì Champions a Liberec.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È una Lube travolgente Lorenzetti ci resta male

Marchigiani perfetti. Il tecnico di Trento amaro: «Peggio di così...»

LUBE CIVITANOVA 3
DIATEC TRENTO 0

(25-21, 25-14, 25-15)

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 19, Candellaro 5, Pesaresi, Jantorena 14, Stankovic 10, Kovar 2, Christenson 4, Grebennikov (L). Non entrati Kaliberda, Casadei, Cester, Corvetta, Cebulj. All: Blengini.

DIATEC TRENTO: Nelli 1, Antonov 2, Giannelli 1, Lanza 4, Solè, Van De Vorde 6, Colaci (L), Stokr 3, Urnaut 8, Mazzone 4. All: Lorenzetti.

ARBITRI: Simone Santi e Ilaria Vagni. Spettatori: 4013. Durata set: 29', 26', 20'.

di Andrea Busiello
CIVITANOVA

Una Lube ai limiti della perfezione liquida con un secco 3-0 la resistenza di Trento all'Eurosuole Forum e mette una seria ipoteca per la conquista del primo posto finale in regular season. Con tre giornate ancora da giocare i punti di margine sui trentini secondi salgono a nove e già nel prossimo turno per i biancorossi potrebbe arrivare la matematica certezza di vincere la stagione regolare.

«Abbiamo disputato una gran partita - dice il coach della Lube Gianlorenzo Blengini - Ci tenevamo, davanti al nostro pubblico, ad offrire un'altra prova importante e siamo

contenti di esserci riusciti. Siamo in un momento di grande forma e vogliamo a tutti i costi continuare così. Abbiamo messo una seria ipoteca sul primo posto finale e questo ci fa piacere ma adesso dobbiamo subito voltare pagina e pensare alla gara in programma mercoledì a Liberec perché abbiamo una qualificazione europea da conquistare»

Atmosfera opposta sulla sponda trentina, con il coach Angelo Lorenzetti particolarmente arrabbiato con i suoi: «Peggio di così non si può». Le uniche parole pronunciate dal tecnico marchigiano. Più lucido, ma ugualmente dispiaciuto per la brutta prova offerta, il palleggiatore Simone Giannelli: «La partita della Lube non mi ha sorpreso - dice l'alzatore azzurro - Loro sono una squadra fortissima e anche oggi lo hanno dimostrato. Quello che invece non mi va giù è il nostro atteggiamento del secondo e del terzo set. Non si va da nessuna parte in questo modo».

Tra Lube e Trento c'è stata partita solo nel primo set, dove le due squadre sono state appaiate fino al 19-19 quando l'errore in attacco di Lanza ha portato i biancorossi avanti e da lì in poi non c'è stata più

storia. Nonostante la prova non brillante di Kovar (0 su 7 in attacco) la Lube è stata trascinata dai soliti Sokolov e Jantorena con la brillante regia di Christenson che ha fatto affidamento anche sui validi centrali Stankovic e Candellaro. Dall'altra parte della rete coach Lorenzetti le ha provate tutte per riequilibrare la gara e renderla meno a senso unico. In campo anche Nelli e Antonov per qualche scampolo di partita ma non c'è stato modo e verso di poter prolungare l'incontro contro una Lube apparsa in formissima. I biancorossi si proiettano subito in Europa: mercoledì saranno impegnati a Liberec nella partita di Champions contro il Dukla. L'avversario non è dei più pericolosi ma Jantorena e soci per superare il turno non possono permettersi passi falsi.

Domenica invece tornerà la SuperLega con la formazione allenata da Blengini che sarà di scena a Verona alla ricerca del punto utile per chiudere la pratica primo posto in regular season. Invece Trento se la vedrà con Modena in casa per quello che si prospetta come un vero e proprio spareggio per la piazza d'onore al termine della stagione regolare.

Gieffepress





Pippo Lanza e il muro della Lube Civitanova, con Sokolov e Stankovic a rete LUBEVOLLEY/SPALVIERI

Volley Maschile
Superlega

Squadra	P.ti	G	V	P	SV	SP
Lube Civitanova	62	23	21	2	66	18
Diatec Trentino	53	23	18	5	59	26
Sir Safety Perugia	53	23	18	5	61	27
Azimut Modena	50	23	19	4	60	30
Calzedonia Verona	46	23	15	8	49	31
LPR Piacenza	37	23	14	9	47	43
Gi Group Monza	32	23	10	13	39	46
Callipo V.Valentia	26	23	9	14	38	53
Bunge Ravenna	26	23	8	15	37	53
Ninfa Latina	26	23	8	15	37	54
Exprivia Molfetta	22	23	7	16	36	54
Kioene Padova	18	23	5	18	31	57
Biosi' Indexa Sora	17	23	5	18	29	59
Revivre Milano	15	23	4	19	24	62

Risultati

Bunge Ravenna-LPR Piacenza	3-0
Callipo V.Valentia-Calzedonia Verona	0-3
Azimut Modena-Exprivia Molfetta	3-1
Kioene Padova-Ninfa Latina	0-3
Lube Civitanova-Diatec Trentino	3-0
Revivre Milano-Biosi' Indexa Sora	3-2
Sir Safety Perugia-Gi Group Monza	3-1

Prossimo Turno

Biosi' Indexa Sora-Callipo V.Valentia
Calzedonia Verona-Lube Civitanova
Diatec Trentino-Azimut Modena
Exprivia Molfetta-Gi Group Monza
LPR Piacenza-Kioene Padova
Ninfa Latina-Sir Safety Perugia
Revivre Milano-Bunge Ravenna

Volley Superlega Strapazzata ancora Trento E' Civitanova la padrona

Civitanova (Macerata)

LA RIVINCITA della finale di Coppa Italia finisce come la prima sfida importante tra Lube e Trento, anzi anche peggio per i trentini. La squadra di Blengini si conferma regina, strapazza i rivali (Juanforena 14, Sokolov 19) e dimostra una volta di più che è la padrona della regular season. Dietro, Perugia fatica solo un set contro Monza (Atanasijevic 22, Russell 13; Vissotto 21, Galliani 16), mentre Modena prosegue la sua rincorsa centrando la seconda vittoria dell'era Tubertini in casa contro Molfetta (Ngapeth 22, Petric 17; Sabbi 14). Vittoria importante e netta per la Bunge Ravenna su Piacenza (Van Garderen 11, Ricci 11), sorride al tie-break Milano su Sora (Hoag 22, Adamajtis 26; Miskevich 27), mentre Daniele Bagnoli continua a far risalire Latina, che passa anche a Padova in tre set (Fei 14, Maruotti 13). Facile il successo di Verona a Vibo Valentia (Kovacevic 16, Anzani 12, Djuric 13).



VOLLEY
SUPERLEGA

SONO NOVE I PUNTI DI VANTAGGIO SU TRENTO
E PERUGIA E DODICI QUELLI SU MODENA: CIVITANOVA
HA MESSO IN CASSAFORTE IL PRIMO POSTO

LA LUBE HA FATTO IL VUOTO

Trento firma la resa Combattuto soltanto il primo set, poi dominio assoluto dei biancorossi

Lube Civitanova	3
Diatec Trentino	0

Parziali: 25-21 (29'), 25-14 (26'), 25-15 (20')

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Candelaro 5, Christenson 4, Juantorena 14, Stankovic 10, Sokolov 19, Kovar 2, Grebennikov (L), Pesaresi. N.e. Casadei, Corvetta, Kaliberda, Cebulj, Cester. All. Blengini.

DIATEC TRENTO: Mazzone D. 4, Stokr 3, Lanza 4, Van De Voorde 6, Giannelli 1, Urnaut 8, Colaci (L), Nelli 1, Antonov 2, Solè. N.e. Blasi, Mazzone T., Chiappa (L). All. Lorenzetti.

Arbitri: Santi e Vagni di Perugia.

Note: 4.013 spettatori per un incasso di 43.188 euro. Lube: bs 13, bv 10, muri 11, errori 21. Trento: bs 13, bv 1, muri 6, errori 21.

■ Civitanova



«**LA CAPOLISTA** se ne va», cantano i tifosi della Lube a fine partita. Ed è così: la formazione di Blengini ha letteralmente strapazzato i secondi in classifica e ora ha un vantaggio di 9 punti sulla coppia Trento-Perugia. Quando mancano solo tre turni al termine della regular season il primo posto è ormai ipotecato: non c'è la matematica certezza, ma i giochi ormai sono fatti. Veniamo alla gara. La Lube conferma la squadra che ha vinto la finale di Coppa Italia proprio contro Trento; Lorenzetti invece, rispetto a quell'incontro, lascia in panchina Solè per in-

serire al centro Daniele Mazzone. La partita inizia in modo scoppiettante, come speravano gli oltre 4 mila spettatori di un Eurosuole Forum gremitissimo. La Lube accelera subito (5-1), ma i trentini recuperano (6-6) e poi costruiscono il sorpasso (8-10); Blengini chiama il time out e arriva il pari: errore di Urnaut dai 9 metri e ace di Kovar, è il 10-10. Si procede punto a punto fino a quando, sospinta da capitano Stankovic (con un primo tempo e un ace), la Lube allunga di nuovo (17-14). Sembra il passo decisivo,

ma non è così. Trento - si sa - non molla mai e riacciuffa i cucinieri sul 18-18. Ancora punto a punto: Lorenzetti toglie un Lanza fallosso per far posto ad Antonov, mentre sul campo della Lube esce Kovar per Pesaresi in seconda linea. Juantorena, il più lucido di tutti in attacco, mette a terra due punti pesanti, tra cui quello del 24-20 dopo un bellissimo recupero difensivo di Pesaresi. Con 4 set point la Lube va a nozze e chiude al secondo tentativo con un implacabile Stankovic (25-21). Nella seconda frazione la forma-

zione biancorossa riparte di gran carriera (5-0); grazie al muro e soprattutto alla battuta, scava un solco incolmabile. Trento conferma Antonov, ma Sokolov lo mura per l'8-3 e Lorenzetti fa rientrare Lanza. Poi l'opposto bulgaro si scatena dai 9 metri e infila tre ace consecutivi: il punteggio arriva al 14-4 per la Lube. Nuovo cambio per la Diatec: fuori Mazzone, dentro Solè. Ma Osmany picchia forte sia in attacco (5 punti, 62%), sia al servizio (un punto) e i trentini si sbriciolano sotto i colpi dello schiacciatore italo-cubano. Finisce 25-14 dopo un errore in battuta di Nelli (entrato al posto di Stokr). Il giovane opposto trentino rimane in campo anche nel set successivo, mentre continua la staffetta Antonov-Lanza. Il sestetto di Lorenzetti, però, non trova continuità su alcun fondamentale; la Lube invece viaggia sempre sugli stessi binari, seppur il «macchinista» sia anche Sokolov, assieme allo scatenato Juantorena. Dal 3-3 in poi i biancorossi procedono sempre in vantaggio fino al termine della partita, passando dal 18-12 firmato da un muro di Candelaro al 22-14 siglato da un altro block vincente, stavolta di Stankovic. La gara va in archivio (25-15) dopo un errore in attacco di Stokr: è lo specchio del modesto 32% in attacco dell'intera formazione trentina.

Mauro Grespini



«Contento di Civitanova la testa è quella giusta»

● Blengini si gode la sua Lube che affossa Trento a -9 e mette le mani sulla stagione regolare. Juantorena e Sokolov straripanti

Valeria Benedetti
 INVIATA A CIVITANOVA

A fine gara corre a salutare e abbracciare ex compagni e dirigenti con l'affetto di chi non dimentica anni di vittorie. In campo è stata un'altra storia. Osmany Juantorena con il 67% in attacco, il 79% in ricezione, un muro e tre ace ha guidato (davanti a un palazzo esaurito) lo schiacciasassi targato Lube sopra una smarrita Trento che sembrava ben più lontana del secondo posto in classifica. Con un +9 in classifica che di fatto la incorona regina del campionato (il quoziente set non assicura il primato aritmeticamente), Civitanova può gestire con più tranquillità le ultime gare e concentrarsi sul discorso Champions: mercoledì a Liberec i biancorossi sono di nuovo in campo.

OBIETTIVO CENTRATO «Ci tenevamo a chiudere il discorso per non lasciare speranze - ammette il pragmatico Osmany che non vuole celebrare troppo -. Grande differenza in campo? Mah, stiamo giocando bene, siamo riusciti a metterli in difficoltà negli ultimi due set mentre nel primo abbiamo sbagliato qualcosa di troppo.



La Lube Civitanova colleziona la vittoria n. 16 con Trento SPALVIERI

La vittoria ci permette anche di gestire un po' meglio questo periodo fra acciacchi e impegni di Champions». Non può che esultare Chicco Blengini di fronte alla sua squadra che non si è fermata alla vittoria di Coppa Italia ma continua a mostrare un atteggiamento da cannibale: «Sono contento perché abbiamo giocato una bella partita. L'abbiamo giocata come

Il coach: «Mi è piaciuto l'atteggiamento dopo il successo in Coppa Italia»

volevamo, spingendo dall'inizio alla fine davanti ad un pubblico incredibile. E' bello giocare davanti a un pubblico così, sapevamo che il palazzetto era pieno e c'era tanta attesa. Sono contento perché la squadra non ha mostrato rallentamenti dopo la Coppa, ha continuato a giocare con l'atteggiamento giusto. Non illudiamoci però, nei playoff sarà differente».

NERO TRENTO Dieci ace subito, il 33% in attacco, il 28 di ricezioni perfette. Cifre che dicono di una Diatec sufficientemente brutta da far sperare che non sia quella vera. Non ci gira intorno Max Colaci: «Ci hanno massacrato - dice il libero -. Più che i dieci ace mi fa arrabbiare che non abbiamo fatto niente di quello su cui avevamo lavorato. Sapevamo che era difficile, ma dovevamo esprimerci su livelli accettabili. Stiamo puntando tanto sull'atteggiamento che deve essere bello carico. Oggi non c'era niente di questo. Abbiamo avuto anche qualche occasione nel primo set, non ne abbiamo sfruttata una, allora è giusto perdere». Ora la Diatec deve trovare il modo di uscire dalla batosta: in casa domenica c'è la sfida per il secondo posto con Modena e la squadra vista rischia.

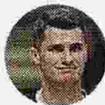
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STATISTICHE di A.A.

MARCATORI

27

1. Miskevich Radzvon
SORA



2. Ngapeth Earvin	22
2. Nicholas Hoag	22
2. A. Atanasijevic	22
5. Tsvetan Sokolov	19

ACE

4

1. Pieter Verhees
GI GROUP MONZA



2. Radzvon Miskevich	
2. Osmany Juantorena	
2. Tsvetan Sokolov	
2. Joao Rafael	
2. Simone Anzani	
2. A. Atanasijevic	3

MURI

5

1. Gabriele Maruotti
LATINA



2. Simone Anzani	4
2. Dragan Stankovic	4
2. Kevin Le Roux	4
2. Nemanja Petric	4

TOP SCORER

496

1. Giulio Sabbi
EXPRIVIA MOLFETTA



2. Fernando Hernandez	481
3. Maurice Torres	416
4. Radzvon Miskevich	414
5. Tsvetan Sokolov	405

CIVITANOVA 3

TRENTO 0

(25-21, 25-14, 25-15)

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Candellaro 5, Christenson 4, Juantorena 14, Stankovic 10, Sokolov 19, Kovar 2;
Grebennikov(L), Pesaresi, N.e. Kalibera, Casadei, cester, Corvetta, Cebulj. Allenatore Gianlorenzo Blengini.

DIATEC TRENTINO D. Mazzone

4, Stokr 3, Lanza 4, Van de Voorde 6, Giannelli 1, Urnaut 8;
Colaci (L), Nelli 1, Antonov 2, Solè. N.e. Burgsthaler, T. Mazzone, Blasi (L), Chiappa. Allenatore Angelo Lorenzetti

ARBITRI Santi e Vagni

NOTE Spettatori 4013 (tutto esaurito) per un incasso di 43188 euro. Durata set: 29', 26', 20'; totale 75'. Punti Lube Civitanova: battute sbagliate 13, vincenti 10, muri 11, errori 21. Diatec Trentino: battute sbagliate 13, vincenti 1, muri 6, errori 21.

Trofeo Gazzetta: 6 Juantorena, 5 Sokolov, 4 Stankovic, 3 Grebennikov, 2 Christenson, 1 Candellaro.

LPR PIACENZA	0
REVIVRE MILANO	3
BIOSI INDEXA SORA	2

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G.	V.	P.	SV.	SP.
CIVITANOVA	62	23	21	2	66	18
TRENTO	53	23	18	5	59	26
PERUGIA	53	23	18	5	61	27
MODENA	50	23	19	4	60	30
VERONA	46	23	15	8	49	31
PIACENZA	37	23	14	9	47	43
MONZA	32	23	10	13	39	46
VIBO	26	23	9	14	38	53
RAVENNA	26	23	8	15	37	53
LATINA	26	23	8	15	37	54
MOLFETTA	22	23	7	16	36	54
PADOVA	18	23	5	18	31	57
SORA	17	23	5	18	29	59
MILANO	15	23	4	19	24	62

PLAYOFF

PROSSIMO TURNO

DOMENICA 19 ORE 18
 CIVITANOVA-TRENTO
 TRENTO-MODENA
 VERONA-CIVITANOVA
 LATINA-PERUGIA. **ORE 20.30**
 PIACENZA-PADOVA
 MOLFETTA-MONZA
 MILANO-RAVENNA **SABATO 18, 20.30**
 SORA-VIBO VALENTIA

RISULTATI

LUBE CIVITANOVA	3
DIATEC TRENTINO	0
CALLIPO VIBO VALENTIA	0
CALZEDONIA VERONA	3
AZIMUT MODENA	3
EXPRIVIA MOLFETTA	1
KIOENE PADOVA	0
TOP VOLLEY LATINA	3
SIR SAFETY PERUGIA	3
GI GROUP MONZA	1
BUNGE RAVENNA	3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



VOLLEY

Lube, primo posto blindato Perugia distende i nervi

Civitanova contro Trento centra il 16° successo di fila, mentre la Sir Safety batte 3-1 Monza e smorza le tensioni

LUCA MUZZIOLI

La Cucine Lube Civitanova dopo il successo di Coppa Italia, ancora una volta contro Trento, vince e mette al sicuro anche il successo in regular season. Quando mancano tre giornate alla fine della stagione regolare ai cucinieri manca infatti un solo punto per avere la matematica certezza del primo posto con conseguente qualificazione alla Champions League 2017/18. Un risultato meritato da quella che è al momento la squadra più quadrata e forte della Superlega. In un Eurosuola Forum tutto esaurito la squadra di Blengini incamera la vittoria consecutiva numero 16, confermando l'imbatibilità casalinga. Un successo di autorità, che ha preso corpo nel primo set, combattuto a testa alta da Trento sino al 25-21 finale. Gli ospiti dal secondo set cercano soluzioni alternative dalla panchina, ma forza e inerzia sono tutte nelle mani dei cucinieri con Osmany Juantorena Mvp della gara, che l'ha visto chiudere con 14 punti totali, 67% in attacco.

A Perugia la Sir Safety Perugia ricomponde una settimana di tensioni sui canali social con una vittoria sudata ma fortemente voluta, come testimonia anche un terzo set in cui Monza stava per regalare sorprese (13-20) e invece ha subito il ritorno degli uomini di Bernardi. Mvp della gara alla fine è il palleggiatore Luciano De Cecco che nel 3-1 finale festeggia al meglio il recente rinnovo triennale con gli umbri. L'argentino tiene



Osmany Juantorena, 31 anni, ha avuto il 67% in attacco (GALBIATI)

A1 DONNE

Casalmaggiore cede Conegliano se ne va

L'Imoco Conegliano riscatta il ko in Champions League e in un PalaVerde da 5350 spettatori supera per 3-1 la Pomi Casalmaggiore, alla seconda sconfitta consecutiva. Il successo consente alle gialloblù di consolidare il primato in classifica: la Pomi ora è a -4, mentre l'Igor Novara, caduta a Firenze, è a -5. Oltre a Il Bisonte, sorridono al tie-break anche Savino Del Bene Scandicci e Liu Jo Modena: le toscane di Alessandro Beltrami si impongono a Monza contro il Saugella Team, mentre le bianconere di Marco Gaspari subiscono la rimonta della Metalleghe Montichiari dallo 0-2 prima di spuntarla al quinto.

RISULTATI

16ª GIORNATA Imoco Volley Conegliano-Pomi Casalmaggiore 3-1 (26-24, 17-25, 25-19, 25-21); Me-

talleghe Montichiari-Liu Jo Nordmeccanica Modena 2-3 (23-25, 26-28, 25-23, 25-21, 12-15); Il Bisonte Firenze-Igor Gorgonzola Novara 3-2 (19-25, 25-20, 15-25, 25-19, 19-17); Saugella Team Monza-Savino Del Bene Scandicci 2-3 (21-25, 25-20, 23-25, 25-18, 12-15). **Disputate sabato:** Unet Yamamay Busto Arsizio-Foppapedretti Bergamo 3-0 (25-22, 25-20, 25-19); Club Italia Crai-Sudtirolo Bolzano 1-3 (25-27, 25-21, 13-25, 15-25)

CLASSIFICA

Conegliano 40, Casalmaggiore 36, Novara 35, Bergamo 29, Scandicci 26, Busto Arsizio 25, Modena 22, Bolzano 21, Firenze 19, Monza 13, Montichiari 12, Club Italia 10

PROSSIMO TURNO

Mercoledì ore 20.30 Scandicci-Club Italia (diretta Rai Sport); Novara-Conegliano; Casalmaggiore-Busto Arsizio; Modena-Monza; Bergamo-Montichiari; Bolzano-Firenze

caldi i suoi uomini di riferimento Atanasijevic (22 punti), Russell (13) e Berger e Birarelli (entrambi a quota 10). Per Zaytsev spazio solo nel finale di terzo e nel quarto set.

A Modena c'è il debutto casalingo del nuovo tecnico Lorenzo Tubertini. Subentrato in settimana a coach Piazza (risoluzione consensuale con il club) l'allenatore ha riportato un po' di tranquillità e determinazione ad una squadra che era arrivata ad un bivio. Earvin Ngapeth è stato ancora una volta il faro gialloblù. Il francese ha preso per mano la squadra chiudendo 22 punti al 71% in attacco. Modena bene al servizio e a muro come non accadeva da tempo. Sotto alle big si conferma Verona, la Calzedonia resta a ridosso delle grandi con il 3-0 a Vibo Valentia.

RISULTATI

10ª giornata ritorno Cucine Lube Civitanova-Diatec Trentino 3-0 (25-21, 25-14, 25-15); Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Calzedonia Verona 0-3 (19-25, 21-25, 30-32); Azimut Modena-Exprivia Molfetta 3-1 (25-23, 23-25, 25-17, 25-22); Kioene Padova-Top Volley Latina 0-3 (22-25, 19-25, 15-25); Sir Safety Conad Perugia-Gi Group Monza 3-1 (25-23, 20-25, 28-26, 25-14); Bunge Ravenna-LPR Piacenza 3-0 (25-16, 25-17, 25-21); Revivre Milano-Biosì Indexa Sora 3-2 (25-22, 25-20, 24-26, 17-25, 17-15).

CLASSIFICA

Civitanova 62, Trento 53, Perugia 53, Modena 50, Verona 46, Piacenza 37, Monza 32, Vibo Valentia 26, Ravenna 26, Latina 26, Molfetta 22, Padova 18, Sora 17, Milano 15.

PROSSIMO TURNO

Sabato ore 20.30 Milano-Ravenna. **Domenica ore 18** Trento-Modena, Verona-Civitanova, Piacenza-Padova, Molfetta-Monza, Sora-Vibo Valentia. **Domenica ore 20.30** Latina-Perugia (diretta Rai Sport)